



FLC CGIL
Mantova

*federazione lavoratori
della conoscenza*

Appunti Effelleci Mantova

agenzia di informazione settimanale

Giovedì 26 settembre 2013

48

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova * tel. 0376 202218 / 202224 / 202225 –
fax. 0376 320453 email: mantova@flcgil.it * sito: www.cgil.mantova.it/FLC |
sito regionale: www.flccgil.lombardia.it | sito nazionale: www.flcgil.it

agenzia diffusa normalmente il giovedì via email | diffondere mediante affissione all'albo sindacale

Contratti pubblici: Pantaleo, la libertà di insegnamento non è contrattabile

Comunicato stampa di Domenico Pantaleo, Segretario generale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.

24/09/2013

Se il Governo pensa di **non rinnovare i contratti dei settori pubblici**, nella parte economica e normativa, e allo stesso tempo intervenire unilateralmente sui docenti della scuola con modalità di sviluppo delle carriere collegate alla valutazione individuale, sappia che **siamo pronti alla mobilitazione**. Il Def prevede esattamente questo, chiarendo che non ci saranno né scatti di anzianità e né aumenti salariali ma invece **si interverrà sulle articolazioni delle carriere docenti** con valutazione della prestazione professionale.

Il confronto sulla valorizzazione professionale si deve fare nell'ambito dei **rinnovi contrattuali** con risorse aggiuntive rispetto agli aumenti salariali. La priorità è rispondere in tutti i settori pubblici all'impoverimento delle retribuzioni ferme dal 2009. Non accetteremo, come abbiamo già ribadito unitariamente, di aprire una discussione solo sulle normative contrattuali e **rivendichiamo il pagamento degli scatti di anzianità**.

Siamo pronti a raccogliere la sfida del miglioramento della qualità formativa ma **senza mettere in discussione continuamente la libertà d'insegnamento**

come si evince nello stesso Def a proposito della trasformazione del ruolo docente.

No al blocco dei contratti

**Rinnovare il Contratto
e stabilizzare i precari
sono le priorità!
CONTRATTO, SUBITO!**

RIMANI AGGIORNATO

<http://www.flcgil.it/tag/contratti-pubblici/>

Ordinamenti nella secondaria di II grado e ripetenze: le indicazioni del MIUR

*Le disposizioni emanate a quattro anni dall'avvio del riordino.
25/09/2013*

Con la [nota 4895 del 24 settembre 2013](#) la Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e per l'autonomia scolastica interviene sulle problematiche connesse ai casi di **non ammissione** alla classe successiva degli alunni frequentanti percorsi di **vecchio ordinamento** della secondaria di secondo grado, che comportano la ripetenza di classi appartenenti ai **nuovi ordinamenti** a seguito della progressiva attuazione dei regolamenti di riordino di questo segmento del sistema educativo. E' il caso, ad esempio, di studenti che hanno frequentato nell'a.s. 2012/13 il terzo anno del vecchio ordinamento e che, a seguito della mancata ammissione alla classe successiva, frequentano nel corrente anno scolastico la classe terza ma di nuovo ordinamento. E' evidente che, in questa specifica situazione e in presenza di nuove discipline o di discipline caratterizzate da importanti innovazioni di contenuto e metodo, possano sorgere rilevanti **problemi di riallineamento** in termini di competenze, abilità e conoscenze possedute dagli studenti

I contenuti della nota ministeriale

In premessa la nota sottolinea come le possibili concrete **situazioni** possano essere **molteplici** e assai **differenziate** e che pertanto appare molto problematico ricondurle a una dimensione unitaria.

Per questo il MIUR "confida" che le istituzioni "possano realizzare"

- **attività "ordinarie"** di sostegno e di recupero con esclusivo riferimento alle discipline non presenti nel vecchio ordinamento o alle discipline caratterizzate da importanti innovazioni di contenuto e metodo
- eventuali **verifiche**, da effettuare nel **periodo che precede l'inizio delle lezioni**, della preparazione conseguita a seguito di attività organizzate relative alle citate discipline
- particolari **azioni di sostegno** nei primi mesi dell'anno scolastico nei confronti di **studenti** che manifestino **significative e persistenti difficoltà** di adeguamento alle modificazioni curriculari introdotte.

La nota chiarisce che **è escluso**, in ogni caso, **il ricorso ad esami integrativi**.

Il commento

Al **quarto anno** di attuazione del riordino della secondaria di secondo grado finalmente il MIUR fornisce un minimo di indicazioni riguardo alla gestione della fase transitoria di coesistenza di due ordinamenti nella secondaria di secondo grado.

Appare ulteriormente confermata l'assoluta **insufficienza** del vigente **Regolamento** sulla valutazione degli alunni ([DPR 122/09](#)) che, tra le tante cose, ha completamente dimenticato di regolamentare il complesso intreccio tra vecchio e nuovo ordinamento, non prevedendo specifici interventi di riallineamento nei casi di ragazzi che transitano dall'uno all'altro a seguito della mancata ammissione alla classe successiva.

Nel merito, l'**unica indicazione significativa** della nota ministeriale è il **condivisibile divieto** di effettuare esami integrativi. Le altre precisazioni testimoniano la **volontà** del MIUR di lasciare cadere **unicamente sulle spalle delle scuole** l'onere della risoluzione della complicata vicenda. Di ulteriori risorse umane e finanziarie per fronteggiare queste situazioni non vi è alcuna traccia.

Il suggerimento di effettuare eventuali verifiche nel periodo precedente all'inizio delle lezioni rischia di creare **ulteriore confusione**. Queste prove assomigliano molto a quelle previste nell'ambito dei corsi di recupero, con la differenza sostanziale che quelle suggerite dalla nota 4895/13 non sono previste da alcuna norma di settore.

Ricordiamo infine che la **FLC CGIL** ha chiesto al MIUR ad ottobre del 2012 (vedi [correlati](#)) la convocazione di uno specifico **incontro** sulla questione degli esami integrativi e di idoneità e sulle problematiche connesse all'obbligo di istruzione e alla coesistenza nella secondaria di II grado del vecchio e del nuovo ordinamento.

Allegati

- [nota 4895 del 24 settembre 2013 secondaria ii grado problematiche periodo transitorio applicazione riordino per mancato allineamento discipline](#)

"Diritti e tutele dei disabili nella scuola", una guida alla Legge 104/92

Un ebook da Edizioni Conoscenza.

14/09/2013

La [legge 104 del 1992](#) tutela i diritti dei lavoratori con disabilità e consente ai lavoratori che abbiano un familiare disabile di prendere dei permessi per assisterlo e curarlo.

La normativa sull'argomento non è sempre di facile interpretazione, anche in considerazione dei continui cambiamenti, integrazioni e modifiche che si sono susseguiti negli anni.

"Diritti e tutele dei disabili nella scuola" è una guida di Raffaele Ciuffreda, pubblicata da [Edizioni Conoscenza](#), utile per i lavoratori disabili e i loro familiari, per i dirigenti scolastici che devono applicare i diritti previsti dalla legge e per i consulenti sindacali impegnati ogni giorno nella tutela dei lavoratori.

Solo nella versione ebook, pp. 148, € 5,00. Per saperne di più, [leggi l'indice del libro](#).



Il nuovo sito della Cgil di Mantova

<http://www.cgil.mantova.it/>

Iniziativa legale a seguito della nota del Mef sul pagamento delle ferie non godute

Il Ministero dell'Economia con una [nota del 4 settembre 2013](#) è intervenuta nei confronti delle Ragionerie Territoriali dello Stato fornendo indicazioni restrittive e limitative sulla modalità di pagamento delle ferie non godute al personale supplente con nomina fino al 30 giugno per l'a.s. 2012-13.

Secondo l'interpretazione del Mef detto personale, in applicazione del D.L. n.95/2012 (spending review) e della Legge n.228/2012 (legge di stabilità), è tenuto a fruire le ferie anche nei periodi di sospensione delle lezioni (vacanze di Natale, Pasqua, ecc) e pertanto tali giorni vanno sottratti dal computo complessivo delle ferie monetizzabili.

Come abbiamo già sostenuto, per noi tali norme sono palesemente illegittime e discutibili anche sotto il profilo costituzionale, pertanto abbiamo dato mandato al nostro Ufficio Legale nazionale di predisporre quanto prima i materiali necessari (diffida individuale e modello di ricorso collettivo) per avviare una vertenza sull'intero territorio nazionale a tutela dei lavoratori interessati.

In attesa della predisposizione e dell'invio dei materiali legali da parte del nazionale Flc Cgil vi informiamo dell'iniziativa e vi chiediamo di scriverci a mantova@flcgil.it , in tempi brevi, se interessati all'adesione legale.

Vi ricordiamo che per questo tipo di vertenza (credito di lavoro) il termine della prescrizione è di 5 anni.

DL 104/13 Istruzione, audizione presso la VII Commissione della Camera dei Deputati. La FLC CGIL sottolinea i punti critici del Decreto e propone i cambiamenti necessari.

25/09/2013

Si è svolta il **24 settembre 2013**, un'audizione presso la VII Commissione della Camera dei Deputati sul [Decreto Legge 104/13](#) (Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca).

Il Decreto, su cui la **FLC CGIL** ha tempestivamente pubblicato una [scheda di approfondimento](#), è un **positivo cambiamento** rispetto alla lunga stagione dei tagli all'istruzione e al diritto allo studio. Ma il cambio di rotta che rappresenta **non riesce ad essere radicale** e molte delle questioni poste negli anni dalla nostra organizzazione vengono lasciate irrisolte.

Positivi sono gli **intenti di investimento**: nel fondo delle borse di studio o per contrastare la dispersione scolastica e per potenziare l'offerta formativa ad esempio, ma uno dei maggiori punti critici del decreto è proprio l'incongruenza tra gli interventi previsti e le **risorse stanziare**.

Negative le **invasioni di campo** da parte della legge nei confronti del contratto di lavoro e dell'autonomia scolastica e della libertà di insegnamento.

L'audizione alla Camera è stata l'occasione per la nostra organizzazione per ribadire quelli che riteniamo essere i **cambiamenti necessari al Decreto**. Su questi punti proporremo i nostri **emendamenti** e lavoreremo per aprire in Italia un grande **confronto pubblico** che coinvolga sindacati, studenti, associazioni per ridefinire un nuovo rapporto tra conoscenza, lavoro e democrazia e tra essi e un nuovo modello di sviluppo.

Allegati

- [memorie flc cgil su dl 104 13 istruzione audizione camera deputati del 24 settembre 2013](#)
- [scheda flc cgil su dl 104 13 misure urgenti in materia di istruzione università e ricerca](#)

FLC CGIL Mantova
federazione lavoratori della conoscenza

HOME CHI SIAMO LA SEGRETERIA SUL TERRITORIO STATUTO NOTIZIE CONTATTI WEBMAIL

Home GIOVEDÌ, 26 SETTEMBRE

AREA DIRIGENTI
AREA DOCENTI
AREA PERSONALE ATA
FORMAZIONE PROFESSIONALE
SCUOLA NON STATALE
UNIVERSITÀ
AREA R.S.U. E R.L.S.
SERVIZI

NOTIZIE IMPORTANTI

Appunti Effelleci n° 47/2013

60 mila assunzioni docenti e Ata in tre anni.

Docenti inidonei non più obbligati a transitare nei ruoli del personale ATA.

POTEVA ANDARE ANCHE PEGGIO. NO.

NOTIZIE DALLA FLC NAZIONALE

- Sportelli multifunzionali Sicilia: siglato accordo regione-sindacati-enti
- Piano d'Azione e Coesione emanato il bando sui tirocini per i laureati
- Occupazione giovanile: 1 novità introdotte dalla legge

<http://www.cgil.mantova.it/FLC/>



La tv può cambiare in meglio il mondo: facciamo che non si limiti solo a rappresentarlo. E tanto meno a distorcerne anche una sola delle sue tante facce.

Sergio Zavoli discorso per i 30 anni della televisione 2 gennaio 1984

I sussidi alimentari Hanno tenuto lontano dalla povertà milioni di persone. È politica pubblica nella migliore accezione del termine. Perché i repubblicani hanno votato contro? Li fa sembrare guerrieri ispirati dal male.

Paul Krugma

Ogni giorno il giovane Siani urlava contro la camorra. La camorra lo ha ucciso ma, al pari di altri giornalisti vittime della violenza mafiosa, ha vinto diventando un eroe e un esempio per tutti.

Pietro Grasso

Berlusconi? No, non deve scegliere gli arresti domiciliari, venga nella mia comunità piuttosto. Almeno nell'ultima parte della sua vita può trovare il modo di fare cose utili.

Don Antonio Mazzi

Ogni uomo deve decidere se camminerà nella luce dell'altruismo creativo o nel buio dell'egoismo distruttivo. Questa è la decisione. La domanda più urgente è: «Che cosa fate voi per gli altri?»

Martin Luther King

La forza contaminante del denaro e del potere non crea solo problemi di imperfezioni del mercato, ma ne influenza il funzionamento. Poiché il mercato è una creazione umana, l'intervento pubblico è una componente necessaria.

Federico Caffè

Occupazione giovanile: le novità introdotte dalla legge 99 del 2013 tra luci ed ombre

Agevolazioni contributive per l'assunzione dei giovani, novità in materia di apprendistato, contratto a termine, lavoro intermittente ed altro, però permangono ancora aspetti decisamente negativi. La nostra scheda di approfondimento.
26/09/2013

Indipendentemente dal titolo altisonante "Misure straordinarie per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, e della coesione sociale" la [legge n. 99/13](#) entrata in vigore il 23 agosto 2013, presenta ancora **limiti e contraddizioni**. Pur trattandosi, infatti, di un segnale di attenzione al lavoro e alla coesione sociale da parte del Governo la novellata normativa appare decisamente contraddittoria sotto alcuni aspetti.

Se da un lato infatti **alcuni interventi hanno un carattere discontinuo** e guardano all'incremento dell'occupazione giovanile altri - come quelli che riguardano ulteriori flessibilità del mercato del lavoro - **non convincono** anzi accentuano alcuni punti critici. Ci si riferisce in particolar modo al tema della **acausalità** dei contratti a termine e delle proroghe e alle limitazioni alla contrattazione collettiva su altre tipologie di lavoro. Inoltre non desta certo soddisfazione la parte che interessa i contratti di prossimità su cui la **CGIL** [continua a chiedere l'abolizione](#) dell'articolo 8 della legge 148. Qui ci si limita solo al monitoraggio e non si interviene per rimuoverne gli effetti.

Ugualmente, è negativo il giudizio sull'articolo 9 di quella stessa legge in riferimento ai **lavoratori disabili** in quanto, nonostante la recente sentenza della Corte di giustizia europea abbia sanzionato il nostro paese proprio sulla disparità di accesso e tutela dei lavoratori disabili, rimane comunque inalterato. Insomma la novellata normativa sebbene contenga aspetti positivi per certi versi apprezzabili, presenta ancora delle ombre su cui il governo e lo stesso Parlamento dovrebbero intervenire per dissiparle in via definitiva.

La legge introduce in materia lavoristica una serie di **novità** tra le quali vanno segnalate le agevolazioni contributive per nuove assunzioni, le modifiche alla disciplina dei contratti di apprendistato, a tempo determinato, intermittente accessorio, a progetto, alla procedura conciliativa in caso di licenziamento, all'associazione in partecipazione e alle sanzioni in materia di igiene e sicurezza.

Successivamente, con propria circolare – [CM n. 35 del 29 agosto 2013](#) dal titolo "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti" - *indicazioni operative per il personale ispettivo* - il Ministero del Lavoro ha fornito le **prime indicazioni operative** per il personale ispettivo.

In allegato pubblichiamo una nostra **scheda riassuntiva** delle principali novità in materia lavoristica introdotte dalla legge.

Allegati

- [circolare ministeriale 35 del 29 agosto 2013 chiarimenti decreto lavoro legge 99 13](#)

Milano, la svolta della Bocconi "Studi gratis per i nuovi poveri"

Il rettore Sironi: "L'ateneo apre anche ai figli degli immigrati"

26/09/2013

la Repubblica

MILANO — Andrea Sironi è rettore della Bocconi di Milano, ateneo ai primi posti nei ranking internazionali delle università economiche. Nel suo secondo anno di guida ha deciso di lanciare l'iniziativa "Una scelta possibile". Di cosa si tratta? «L'idea è quella di andare nelle scuole di periferia a cercare ragazzi di famiglie con situazioni economiche e sociali difficili, immigrate ma non solo. Famiglie che non si sognerebbero neanche lontanamente di poter mandare i propri figli alla Bocconi, anche se hanno del potenziale». E come li aiuterete? «Pagando tutto: retta, alloggio, mensa e una borsa di studio per acquistare libri, computer e quant'altro. Si parla di 70mila euro in tre anni per ciascuno, circa 23-24mila euro all'anno». Quali sono i criteri per scegliere questi studenti? «Innanzitutto la loro situazione economica di provenienza, in base all'Isee. In secondo luogo che ci sia in loro del potenziale: non devono per forza essere studenti eccezionali, ma devono superare una soglia per dimostrare di poter fare gli studi qui da noi. Cerchiamo giovani svegli e determinati». Quanti ne avete selezionati? «Per quest'anno accademico i numeri sono bassi e gli studenti individuati sono soltanto tre. Ma si tratta di una sperimentazione che vogliamo ampliare per arrivare a numeri molto più grandi nei prossimi anni». Perché lo fate? «Il messaggio che voglio lanciare è che la Bocconi non è l'università dei ricchi. O almeno non solo. L'idea prende ispirazione da quanto fatto all'università Sciences Po di Parigi: il defunto direttore Richard Descoings anni fa aveva lanciato un progetto di questo genere nelle banlieu parigine. Ne parlai con lui e presi ispirazione da quel colloquio. Ma noi abbiamo già studenti con gravi difficoltà economiche e li stiamo aiutando». Come? «Ogni anno diamo più di 20 milioni di euro sotto forma di esoneri e borse di studio per gli studenti che hanno maggiore bisogno di supporto. Lo abbiamo sempre fatto in modo "passivo": ovvero, uno studente si iscrive e poi fa richiesta di aiuto economico perché le nostre rette sono costose. Adesso con questa iniziativa vogliamo farlo in modo attivo. Mi piace pensare alla Bocconi come un potente ascensore sociale». Non è l'unica novità per questo anno. «Abbiamo sviluppato un centro, che si chiama Beta, rivolto ai docenti per migliorare la didattica e per fare ricerca sugli strumenti innovativi di insegnamento: per alcuni corsi abbiamo previsto aule flat con banchi riconfigurabili (per lezioni frontali ma anche per lavori di gruppo), wi-fi potenziato e un iPad in dotazione per ogni studente. Inoltre abbiamo anche sviluppato un accordo con la piattaforma di corsi universitari online "Coursera", lanciata da Stanford: metteremo dei corsi fatti bene, grazie a investimenti importanti. Vogliamo sviluppare questo aspetto, su cui abbiamo ancora da imparare». Quest'estate ha fatto discutere il ritorno di Mario Monti come presidente della sua università. Addirittura alcuni docenti hanno fatto circolare un documento di protesta. Lei cosa ne pensa? «Ne abbiamo discusso in consiglio accademico: è normale che il fatto che lui abbia un'esposizione politica oggi possa creare qualche preoccupazione da parte di alcuni, ma personalmente mi sento tranquillo. Mi ero già consultato con lui, per noi Mario è un asset perché è una figura di grande prestigio a livello internazionale. Fino a quando lui sarà disponibile e interessato a darci una mano, ne saremo contenti».

Fonte:

<http://www.flcgil.it/rassegna-stampa/nazionale/milano-la-svolta-della-bocconi-studi-gratis-per-i-nuovi-poveri.flc>

29 settembre 1906 - 29 settembre 2013. Buon Compleanno CGIL

Domenica 29 settembre la sede della CGIL nazionale, Corso Italia 25, sarà aperta al pubblico dalle 10 alle 18 per festeggiare il 107° compleanno. La CgdL è nata infatti con il Congresso di Milano del 29 settembre 1906. Per l'occasione verrà presentata un'opera donata alla CGIL dall'artista Jonathan Guaitamacchi

Domenica 29 settembre la sede della CGIL Nazionale, Corso Italia 25, sarà aperta al pubblico dalle 10 alle 18 per festeggiare il 107° compleanno. La CgdL è nata infatti con il Congresso di Milano del [29 settembre 1906](#). Per l'occasione verrà presentata un'opera donata alla CGIL dall'artista Jonathan Guaitamacchi

Il 29 settembre la CGIL festeggia il suo centosettesimo compleanno. Lo farà aprendo la sua storica sede nazionale a Roma (Corso Italia) dalle 10 alle 18. Si potrà visitare il palazzo storico (<http://www.cgil.it/ChiSiamo/LaSedeNellaStoria.pdf>) e vedere la nuova donazione artistica: un quadro di grandi dimensioni (260X169) realizzato con tecniche miste dall'artista inglese [Jonathan Guaitamacchi](#) che ha lavorato molto in Italia intorno al soggetto del lavoro. Nella giornata del 29 sarà a disposizione dei visitatori una mostra multimediale sulla storia della CGIL a cura dell'Archivio storico della CGIL nazionale. Ci saranno foto, documenti, materiali e uno speciale fotografico su Giuseppe Di Vittorio nella sala della CGIL nazionale che gli è stata dedicata.

Si festeggia il 29 perché la CGdL, Confederazione Generale del Lavoro nacque con il Congresso di Milano che cominciò il 29 settembre e si concluse il primo ottobre del 1906, con la partecipazione di cinquecento delegati, in rappresentanza di 700 leghe per un totale di 250 mila iscritti. L'attuale CGIL, Confederazione generale italiana del lavoro nacque invece nel 1944 con il Patto di Roma in continuazione ideale e pratica con quei primi quarant'anni della CGdL. Il primo Segretario generale della confederazione fu il riformista [Rinaldo Rigola](#), che era stato in precedenza a capo del Segretariato Centrale della Resistenza, la struttura costituita nel 1902. Si può dire che con il Congresso di Milano del 1906 prese il via la storia della confederazione sindacale che portò appunto anni più tardi alla CGIL e che era il frutto di una ventina di anni di esperienze "presindacali", con le prime strutture locali e le Società di Mutuo Soccorso, prima manifestazione delle tante forme che l'associazionismo dei lavoratori assunse nel corso degli anni. Fu in quel periodo che si era passati da una prima fase all'insegna del mutualismo ad una storia più direttamente sindacale legata ai conflitti di lavoro. Negli anni '60 e '70 dell'Ottocento ci furono così in primi scioperi, mentre negli anni '90, con l'obiettivo di rappresentare tutti i lavoratori di un territorio, erano state costituite le Camere del lavoro.

La storia moderna della CGIL cominciò nel dopoguerra dopo la lunga parentesi della lotta al fascismo. Già prima della caduta di Mussolini, avvenuta il 25 luglio 1943 in seguito al voto del Gran Consiglio del Fascismo, settori importanti delle classi lavoratrici del nord erano tornati a scioperare contro il regime nel marzo-aprile 1943; si trattava di agitazioni motivate da cause economiche, ma il valore politico di quelle manifestazioni era evidente. Il 2 settembre 1943, poche ore prima della firma dell'armistizio con gli Alleati anglo-americani, Bruno Buozzi firmò con gli industriali un importante accordo interconfederale per il ripristino delle Commissioni Interne.

Mentre al sud rinascevano le Camere del lavoro e mentre al nord si intensificava il movimento resistenziale, i principali esponenti del sindacalismo italiano proseguirono il lavoro di dialogo unitario, avviato già negli anni '30, che culminò il [3 giugno 1944](#), poche ore prima della Liberazione della capitale da parte degli Alleati, nella firma del Patto di Roma che decretava la rinascita del sindacato libero.

La CGIL (Confederazione Generale Italiana del Lavoro) unitaria nasceva quindi sulla base del compromesso tra le tre principali forze politiche italiane. Il [Patto di Roma](#) fu siglato da Giuseppe Di Vittorio per i comunisti, Achille Grandi per i democristiani ed Emilio Canevari per i socialisti. In quelle stesse ore uno dei 0200 principali protagonisti dell'intesa, Bruno Buozzi, veniva barbaramente ucciso dai nazisti.

Da quei momenti ha preso il via la storia moderna della CGIL che oggi è il più grande sindacato confederale italiano con circa 6 milioni di iscritti. La CGIL nazionale ha sede a Roma nella storica sede di Corso d'Italia 25 e la sua storia si è ormai profondamente intrecciata alla storia del Paese, con la sua continua attività nella stipula (attraverso le organizzazioni di categoria) dei contratti di lavoro, la sua attività di tutela, finalizzata a difendere, affermare e conquistare diritti individuali e collettivi. La CGIL è affiliata alla Confederazione Europea dei Sindacati (Ces) e alla Confederazione Internazionale dei Sindacati (Ituc-Csi). Il segretario generale è Susanna Camusso, eletta il 3 novembre 2010, prima donna ad essere scelta per la guida del sindacato dopo [dieci segretari generali uomini](#).

Il 29 settembre si festeggia dunque il 107° compleanno. Nel corso della giornata (dalle 10 alle 18) sarà possibile visitare la sede di Corso d'Italia e sarà esposta per la prima volta l'opera donata dall'artista inglese Jonathan Guaitamacchi (Frammento N°1, t.m. su carta, cm. 260X169, 1997). Si tratta appunto della prima di un gruppo di opere (tecniche miste) che l'artista ha deciso di donare alla CGIL nazionale e che dovrebbero essere esposte tutte insieme al prossimo Congresso nazionale e che successivamente saranno destinate a diverse Camere del Lavoro. Intanto, buon compleanno CGIL.

Per chi voglia saperne di più intorno alla storia della CGIL:

- 1) la [sintesi storica](#)
- 2) una [scheda sintetica su Giuseppe Di Vittorio](#)
- 3) spunti sulla [storia del palazzo della CGIL](#)
- 4) per vedere tutti i [manifesti e le tessere CGIL nella storia](#)
- 5) su [Bruno Trentin](#)



<http://www.cgil.it>

Camusso, redistribuire reddito e giù tasse su lavoro e pensioni o mobilitazione

Redistribuire il reddito e ridurre le tasse sul lavoro dipendente e sulle pensioni. Per la CGIL, se questi due nodi non saranno sciolti dalla prossima legge di stabilità, tutto il sindacato unitariamente non potrà che procedere con l'avvio di un percorso di mobilitazione

Legge stabilità: CGIL, CISL e UIL chiedono al governo di avviare immediatamente un confronto

23/09/2013

Il Segretario Generale della CGIL incontra i giornalisti dopo il Comitato Direttivo e chiama in causa il governo: o la legge di stabilità segna un cambiamento o avvieremo unitariamente una stagione di mobilitazione. L'esecutivo ci convochi sui contenuti della legge di Stabilità



Redistribuire il reddito e ridurre le tasse sul lavoro dipendente e sulle pensioni. Se questi due nodi non saranno sciolti dalla prossima legge di stabilità (da presentare entro il 15 di ottobre), tutto il sindacato unitariamente non potrà che procedere con l'avvio di un percorso di mobilitazione. Incontrando i giornalisti la termine del Comitato Direttivo Nazionale, il segretario generale della CGIL, Susanna Camusso, torna a sollecitare il governo - dopo la richiesta pochi giorni fa avanzata con CISL e UIL - a convocare un tavolo sui contenuti della prossima legge ex Finanziaria.

Una richiesta che il sindacato ritiene ineludibile per il bisogno urgente che ha il paese di imboccare la strada di un cambiamento deciso della politica economica. "Il dibattito che c'è non convince. Per usare un eufemismo sembra ci sia uno schema di galleggiamento e non ci si sta confrontando con il profilo del Paese e le esigenze dei cittadini", ha detto Susanna Camusso nel sottolineare come sia evaso il punto dirimente. "Non si aggredisce il nodo fondamentale: quello dell'ingiustizia nella distribuzione del reddito e della sovrabbondante tassazione sul lavoro dipendente e sulle pensioni". Ed è su questo 'nodo' che il sindacato giudicherà l'operato del governo: "Se la legge di stabilità non scioglie questo nodo non si potrà che procedere con la mobilitazione. Senza risultati - ha ribadito il leader della CGIL - si deve avviare una stagione unitaria di mobilitazione".

Secondo Camusso, infatti, oltre i vincoli europei e quelli di natura 'ragionieristico', esistono le condizioni per fare una legge di stabilità che offra risposte alle richieste del sindacato, il tutto cioè è possibile "se c'è la volontà politica". Ma i tempi sono stretti: "Riteniamo ci sia già un grande ritardo da parte del governo nel convocare un tavolo con le parti sociali e iniziare la discussione. Sollecitiamo, così come già fatto con CISL e UIL, l'apertura di questo confronto", ha aggiunto il segretario generale CGIL nel ribadire che "o la legge di stabilità cambia passo o siamo destinati a declinare" perché "nessun meccanismo che ragioni di Iva e Imu raggiunge l'obiettivo" di redistribuire il reddito e ridurre la tassazione su lavoratori dipendenti e pensionati. E dalla centralità del lavoro che, ha concluso Camusso, "bisogna ripartire". usso, redistribuire reddito e giù tasse su lavoro e pensioni o mobilitazione.

26 set 13 - Collaboratori dirigenti scolastici con incarico di reggenza (con numero di classi inferiore a 40)

Circolare dell'USR Lombardia sull'autorizzazione all'esonero dei collaboratori in applicazione dell'art. 17, comma 5, Legge 104/2013.

26 set 13 - Collaboratori dirigenti scolastici con incarico di reggenza (con numero di classi superiore a 40)

Circolare dell'USR Lombardia sull'autorizzazione all'esonero dei collaboratori in applicazione dell'art. 17, comma 5, Legge 104/2013.

25 set 13 - «Danzalamente» 2013

In vista dell'edizione 2013 di «Danzalamente» è stato creato un sito Internet che introduce al programma musicale di fine settembre.

25 set 13 - Incontro con i Dirigenti Scolastici

Lunedì 7 ottobre i dirigenti scolastici sono convocati per le 10.30 nell'Aula Magna dell'«Isabella d'Este» in via Giulio Romano 13.

25 set 13 - Graduatorie di istituto – Nomina supplenti su posti di sostegno

Nomina supplenti su posti di sostegno, note MIUR 9416 e 9594 del 18 e 20 settembre 2013.

23 set 13 - AT Mantova. Elenco supplenze annuali nelle Medie e Superiori a.s. 2013-14

Il quadro dei docenti delle Medie e Superiori nominati supplenti annuali per l'a.s. 2013-14.

23 set 13 - Monitoraggio aree a forte processo migratorio a.s. 2012-13

Entro il 31 ottobre le istituzioni scolastiche interessate dovranno rispondere al monitoraggio sulle aree a forte processo migratorio per l'anno scolastico 2012-13.

23 set 13 - Misure per il miglior uso della Posta Elettronica Certificata (PEC) e della Posta Elettronica Ordinaria (PEO) – promemoria

Dematerializzazione – Per l'uso della Posta Elettronica Certificata (PEC) e dell'Ordinaria (PEO) in applicazione del nuovo quadro normativo, con decorrenza 1° settembre 2013.

20 set 13 - Prosecuzione del progetto «Generazione Web Lombardia»

La Regione Lombardia porta avanti il progetto di "Generazione Web Lombardia" con una nuova formazione rivolta ai docenti delle scuole che hanno già usufruito del bando 2012-13.

20 set 13 - Convegno «Che fare con le nuove Indicazioni?» Milano 4-5 ottobre 2013

Il 4-5 ottobre a Milano Palazzo Reale in piazza Duomo Convegno "Che fare con le nuove Indicazioni? La scuola dell'autonomia progetta e organizza il curriculum per competenze".

Programma Annuale 2013: il MIUR comunica alle scuole ulteriori finanziamenti. La nota del Ministero contiene però due indicazioni inaccettabili: quella del MEF sulle ferie dei supplenti e la sospensione del MOF 2013/2014. Per la FLC è insostenibile questo stato di incertezza.

Il **17 settembre** il MIUR ha inviato alle scuole l'**integrazione alla nota** per la **predisposizione** del **Programma Annuale 2013** che avevamo annunciato il 3 settembre.

La nota comunica alle scuole **l'assegnazione di ulteriori risorse per il periodo settembre-dicembre 2013** per il funzionamento amministrativo e didattico, per le supplenze brevi e saltuarie, relative al periodo settembre-dicembre 2013, e per i contratti di pulizia e altre attività ausiliarie fino al 31 dicembre 2013 (in attesa della Convenzione Quadro predisposta da Consip).

Restano, però, tutti i gravi problemi, fra i quali la **mancata restituzione delle somme anticipate dalle scuole (residui attivi)**, sui quali siamo impegnati e che sono riassunti nella scheda, sui flussi finanziari e sul sostegno alle autonomie scolastiche, del nostro [fascicolo sull'avvio dell'anno scolastico](#).

La nota contiene due indicazioni inaccettabili e che contrasteremo in tutte le sedi:

1. il riferimento alla **nota MEF/RGS 72696** che [abbiamo già commentato](#) e che contiene una inaccettabile interpretazione delle norme sul divieto di monetizzazione delle ferie introdotto dalla spending review e modificato dalla legge di stabilità 2013;
2. l'indicazione alle scuole che possono **"provvedere unicamente alla contrattazione delle risorse eventualmente disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi"** che impedisce alle scuole di attuare quanto previsto dal POF e quanto esse hanno programmato o intendevano programmare.

Su entrambi i punti daremo battaglia. Nel primo caso **daremo tutela legale ai supplenti per il mancato pagamento delle ferie** sollevando la questione di legittimità costituzionale. Nel secondo presseremo il MIUR affinché comunichi subito alle scuole l'intero ammontare del MOF 2013/2014. La posizione della FLC è chiara: il reperimento delle risorse per **il riconoscimento degli scatti di anzianità riferiti all'annualità 2012, a beneficio del personale scolastico, non può essere fatto a danno del MOF**, che invece deve essere salvaguardato a favore delle istituzioni scolastiche e degli alunni.

Il comportamento del MIUR è incoerente con le **parole pronunciate dalla Ministra Carrozza** durante l'audizione presso le Commissioni riunite del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati sulle linee programmatiche del suo Dicastero che aveva prospettato *un "sostegno finanziario all'autonomia scolastica, tramite ilripristino del fondo per le attività aggiuntive del personale scolastico"*.

Inps/Inpdap: Erogazione dei mutui e dei prestiti

<http://www.inps.it/portale/default.aspx?sID=%3b0%3b8186%3b8413%3b&lastMenu=8413&iMenu=1&p4=2>

L'Inps Gestione Dipendenti Pubblici offre finanziamenti a tassi agevolati per i lavoratori, i pensionati e le loro famiglie. Questi sono erogati direttamente dall'Istituto oppure da banche e società finanziarie in convenzione.

Nel primo caso, si tratta di prestiti e mutui che l'Istituto finanzia con un proprio Fondo credito: la Gestione unitaria autonoma delle prestazioni creditizie e sociali. Nel secondo, invece, i finanziamenti sono erogati da banche e società finanziarie, sulla base di convenzioni stipulate con l'Istituto.

Il Fondo credito è alimentato dalla contribuzione obbligatoria degli iscritti alla Gestione Dipendenti Pubblici e da quella volontaria di pensionati della Gestione Dipendenti Pubblici e lavoratori e pensionati pubblici iscritti, ai fini previdenziali, ad altri enti o istituti (decreto ministeriale 45 del 2007) che aderiscono a tale Fondo.

L'iscrizione al Fondo credito permette:

- agli iscritti alla Gestione Dipendenti Pubblici e ai lavoratori e pensionati pubblici di altre amministrazioni di accedere a tutte le prestazioni creditizie, dirette e in convenzione;
- ai pensionati della Gestione Dipendenti Pubblici di accedere alle prestazioni creditizie direttamente erogate dall'Istituto (piccolo prestito, prestito pluriennale diretto e mutuo ipotecario).

Dal 1° ottobre 2011 sono in vigore i nuovi regolamenti per l'erogazione dei mutui e dei prestiti agli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali.

Tra le novità previste per i prestiti:

- introduzione del piccolo prestito
- rimodulazione e aumento dei tetti previsti per le diverse causali che danno titolo al prestito, in relazione alla gravità delle situazioni tutelate;
- estensione della possibilità di chiedere il prestito per l'acquisto della casa di abitazione dei figli.

Tra le novità per i mutui ipotecari:

- semplificazioni nella tipologia di documenti da presentare a corredo delle domande;
- graduatoria solo se la disponibilità quadrimestrale di risorse economiche è inferiore alle richieste.

- Documentazione
- [Regolamento prestiti](#)
- [Regolamento mutui](#)
- [Circolare numero 15 del 28 settembre 2011](#)
- [Carta dei Servizi delle prestazioni creditizie](#)

1. Strumenti
2. [Gestione delle rate di credito](#)
3. [Gestione crediti](#)
4. [Moduli e istruzioni per la compilazione](#)
5. [Calcolo rata Prestiti](#)

Rassegna musicale "Danzalamente 2013", promossa dal Liceo Musicale Isabella d'Este, che si terrà a Mantova dal 27 al 29 settembre www.danzalamente.it

PROGRAMMA

VENERDI 27 SETTEMBRE

Aula Magna del Liceo Isabella d'Este ore 15:30

Liceo Musicale Carlo Tenca (Milano)

Esibizione dell'Ensemble di archi del Liceo che eseguiranno danze medioevali, rinascimentali, klezmer, scozzesi, irlandesi ed europee. Esibizione di solisti (chitarristi, violinisti e violisti) che eseguiranno musiche di Cardoso, Tarrega e J. S. Bach.

Aula Magna del Liceo Isabella d'Este ore 16:30

Scuola media Italo Montemezzi (Vigasio – Vr)

Esibizione del gruppo strumentale dell'Istituto. Musiche di Vivaldi, Hendel, Bach.

Aula Magna del Liceo Isabella d'Este ore 21:00

Liceo Musicale Isabella d'Este (Mantova)

Concerto degli insegnanti del Liceo Musicale di Mantova. Musiche di Bach, Mozart, Chopin, Bartok ed altri autori.

SABATO 28 SETTEMBRE

Palazzo San Sebastiano ore 11:00

Liceo Musicale Isabella d'Este (Mantova)

Liceo Musicale Antonio Stradivari (Cremona)

Esibizione dei gruppi vocali-strumentali e dei solisti dei 3 istituti. Esecuzione di Danze di diverso stile ed epoca.

Piazza Mantegna ore 15:30

Liceo Musicale Antonio Pigafetta (Vicenza)

Esibizione della Swing Band del Liceo (circa 30 esecutori). Musiche di Gershwin, Herman, Shostakovich, Roll Morton, King Oliver, F. Franco e alcune trascrizioni popolari.

Aula Magna del Liceo Isabella d'Este ore 16:30

Liceo Musicale Isabella d'Este (Mantova)

Liceo Musicale Antonio Pigafetta (Vicenza)

Esibizione degli studenti di pianoforte dei due Licei che eseguiranno danze composte da Chopin, Schubert, Ligeti, Nazareth ed altri autori.

Auditorium Monteverdi del Conservatorio di Mantova ore 21:00

Conservatorio Lucio Campiani (Mantova)

Concerto degli studenti dei corsi accademici del Conservatorio.

DOMENICA 29 SETTEMBRE

Portico del Palazzo Ducale ore 10:30

Scuola Media Leon Battista Alberti (Mantova)

Scuola Media Giacomo Leopardi (Borgoforte – Mn)

Esibizione degli Ensemble e delle orchestre dei 2 istituti. Musiche di Verdi, Wagner, Amista ed altri autori

Portico di San Sebastiano ore 11:00

Liceo Musicale Adelaide Cairoli (Pavia)

Performance dal titolo "...di nota in nota...passo dopo passo..." *quando un corpo in movimento incontra la musica in una successione strumentale di ritmi.* Sei musicisti, ciascuno con uno strumento differente, accompagneranno sei ballerine in altrettante coreografie.

Esecuzioni strumentali dell'Orchestra di Flauti "Arcadia Concert" diretta dal Prof. Claudio Ghiazzi (musiche di J.Brahms, R.Strauss e A.Khachaturian) e dell'Orchestra Classica di Istituto diretta dal Prof. Gianpaolo Bovio (musiche di G.F.Handel e L.van Beethoven).

Piazza Mantegna ore 15:30

Liceo Musicale Veronica Gambarà (Brescia)

Esibizione della Banda dell'Istituto (50 esecutori). Musiche di Gorb, Verdi, Reineke, Holst

Teatro Bibiena ore 21:00

Concerto di chiusura della rassegna

Coproduzione Liceo Musicale Isabella d'Este e Conservatorio Lucio Campiani

Danze spagnole per chitarra

C. Bolling Suite N.1 per flauto e jazz piano trio

Flauto: *Daniele Braghini*; Pianoforte: *Stefano Giavazzi*

Contrabbasso: *Gabriele Rampi*; Percussioni: *Davide Fioroni*